

Le decisioni della Corte

Maggio 2026

Sent Ord	Oggetto	Esito	Comunicato	Data deposito	Atti Decisi	Norme Impugnate
S.68	Esecuzione penale - Sospensione della esecuzione delle pene detentive brevi - Esclusione della possibilità per il pubblico ministero di sospendere l'esecuzione della pena per il reato di cui all'art. 609-quater codice penale anche nel caso di riconoscimento della circostanza attenuante speciale di cui al c. 6 del medesimo articolo - Ordinamento penitenziario - Benefici penitenziari - Concessione ai detenuti condannati per determinati delitti solo sulla base dei risultati dell'osservazione scientifica della personalità condotta collegialmente per almeno un anno - Omessa esclusione dal novero di tali reati del reato di atti sessuali con minorenne di cui all'art. 609-quater codice penale, allorché sia stata riconosciuta l'ipotesi di minore gravità di cui al c. 6 del medesimo articolo.	illegittimità costituzionale parziale	Comunicato	05/05/2026	ord. 152/2025	Art. 656, c. 9°, lett. a), del codice di procedura penale e art. 4 bis, c. 1° quater, della legge 26/07/1975, n. 354.
O.69	Cittadinanza - Acquisizione della cittadinanza italiana in ragione del criterio della discendenza (cosiddetto iure sanguinis) - Modifiche alla legge n. 91 del 1992 - Preclusione all'acquisizione della cittadinanza italiana in base al criterio della discendenza per i soggetti, discendenti da cittadino italiano, nati all'estero e in possesso di altra cittadinanza - Applicabilità della preclusione ai nati all'estero anche prima della data di entrata in vigore dell'art. 3-bis della legge n. 91 del 1992, introdotto dal decreto-legge 28 marzo 2025, n. 36 - Deroghe nel caso di riconoscimento, nel rispetto della normativa applicabile al 27 marzo 2025, a seguito di domanda di accertamento della cittadinanza presentata (in via amministrativa o giurisdizionale) non oltre le 23:59, ora di Roma, del 27 marzo 2025.	inammissibilità a interventi		05/05/2026	ord. 4/2026	Art. 3 bis della legge 05/02/1992, n. 91, introdotto dall'art. 1, c. 1°, del decreto-legge 28/03/2025, n. 36, convertito, con modificazioni, nella legge 23/05/2025, n. 74.
S.70	Edilizia residenziale pubblica - Assegnazione di alloggi - Norme della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - Requisiti minimi dei beneficiari finali - Previsione che occorre essere anagraficamente residenti nel territorio regionale da almeno cinque anni, anche non continuativi, negli otto anni precedenti.	illegittimità costituzionale parziale - ill. cost. parziale conseg. ex art. 27 legge n. 87/1953		07/05/2026	ord. 202/2025	Art. 29, c. 1°, lett. c), della legge della Regione Friuli-Venezia Giulia 19/02/2016, n. 1.
S.71	Ordinamento giudiziario - Magistratura onoraria - Contingente a esaurimento dei magistrati onorari in servizio - Procedura di conferma dei magistrati onorari in servizio, introdotta dalla legge n. 234 del 2021 - Previsione che la domanda di partecipazione alle procedure valutative comporta rinuncia a ogni ulteriore pretesa di qualsivoglia natura conseguente al rapporto onorario pregresso.	illegittimità costituzionale parziale	Comunicato	12/05/2026	ord. 204/2025	Art. 29, c. 5°, del decreto legislativo 13/07/2017, n. 116, come sostituito dall'art. 1, c. 629°, lett. a), della legge 30/12/2021, n. 234.
S.72	Reati e pene - Concorso di circostanze aggravanti e attenuanti - Divieto di prevalenza della circostanza attenuante di cui all'art. 62, n. 6, codice penale (riparazione del danno e ravvedimento operoso) sulla recidiva reiterata di cui all'art. 99, quarto comma, codice penale.	illegittimità costituzionale parziale - inammissibilità a	Comunicato	12/05/2026	ord. 157/2025	Art. 69, quarto comma, del codice penale.

Sent Ord	Oggetto	Esito	Comunicato	Data deposito	Atti Decisi	Norme Impugnate
S.73	Spettacolo - Sanzioni amministrative - Certificato di agibilità per i lavoratori dello spettacolo - Illecito amministrativo conseguente alla mancata richiesta del certificato di agibilità - Sostituzione dell'art. 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 708 del 1947 - Esonero, per le imprese di esercizio teatrale, cinematografico e circense, i teatri tenda, gli enti, le associazioni, le imprese del pubblico esercizio, gli alberghi, le emittenti radiotelevisive e gli impianti sportivi, dall'obbligo della richiesta del certificato di agibilità nei confronti dei lavoratori dello spettacolo, appartenenti a categorie specificamente individuate, con contratto di lavoro subordinato, qualora tali lavoratori siano utilizzati nei locali di proprietà o di cui le predette imprese abbiano un diritto personale di godimento, per i quali le medesime imprese effettuano regolari versamenti contributivi presso l'INPS - Applicazione retroattiva della novella - Omessa previsione.	illegittimità costituzionale parziale - inammissibilità	Comunicato	12/05/2026	ord. 231/2025	Art. 1, c. 1097°, della legge 27/12/2017, n. 205.
S.74	Fallimento e procedure concorsuali - Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza - Esdebitazione - Previsione che il tribunale si pronuncia sull'istanza di esdebitazione contestualmente alla pronuncia del decreto di chiusura della procedura - Ammissibilità della domanda di esdebitazione depositata successivamente alla chiusura della procedura - Esclusione - Mancata corrispondenza con i principi e criteri direttivi della legge delega n. 155 del 2017, ove si contempla la possibilità di presentare la domanda di esdebitazione subito dopo la chiusura della procedura e, in ogni caso, dopo tre anni dalla sua apertura.	non fondatezza nei sensi di cui in motivazione	Comunicato	12/05/2026	ord. 189/2025	Art. 281, c. 1°, del decreto legislativo 12/01/2019, n. 14.
S.75	Processo civile - Competenza e giurisdizione - Controversie relative ai contratti di subfornitura nelle attività produttive - Azioni in materia di abuso di dipendenza economica nell'attività di subfornitura tra imprese - Proposizione delle azioni civili di fronte alle sezioni specializzate in materia di impresa, di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 168 del 2003.	non fondatezza - inammissibilità	Comunicato	12/05/2026	ord. 206/2025	Art. 9, c. 3°, ultimo periodo, della legge 18/06/1998, n. 192, introdotto dall'art. 33, c. 1°, lett. c), della legge 05/08/2022, n. 118.
S.76	Istruzione - Maternità e infanzia - Formazione specifica in medicina generale - Previsione che gli impedimenti temporanei superiori ai quaranta giorni lavorativi consecutivi, peraltro, anche per gravidanza, sospendono il periodo di formazione, fermo restando che l'intera sua durata non è ridotta a causa di tale sospensione - Mancata previsione della retroattività degli effetti giuridici del diploma di formazione in medicina generale alla data di naturale scadenza originaria del triennio formativo.	illegittimità costituzionale parziale	Comunicato	12/05/2026	ord. 208/2025	Art. 24, c. 5°, del decreto legislativo 17/08/1999, n. 368.
S.77	Processo penale - Attuazione della legge n. 134 del 2021, recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari - Disposizioni transitorie in materia di semplificazione delle attività di deposito di atti, documenti e istanze - Previsione che l'impugnazione è inammissibile quando l'atto è trasmesso a un indirizzo di posta elettronica certificata diverso da quello prescritto (costituito dall'indirizzo assegnato all'ufficio che ha emesso il provvedimento impugnato), pur quando essa pervenga al giudice a quo entro il termine perentorio di proposizione.	non fondatezza nei sensi di cui in motivazione	Comunicato	14/05/2026	ordd. 200 e 201/2025	Art. 87 bis, c. 7°, lett. c), e 8°, del decreto legislativo 10/10/2022, n. 150.
S.78	Straniero - Immigrazione - Trattenimento disposto dal questore del richiedente la protezione internazionale - Omessa previsione che il richiedente la protezione internazionale, prima di essere sentito dall'autorità giudiziaria in sede di convalida del trattenimento, sia avvisato della possibilità che le sue dichiarazioni siano utilizzate contro di lui - Mancata previsione della facoltà per il medesimo soggetto di non rendere dichiarazioni e di ciò di essere previamente avvertito - Mancanza di una disciplina sulle conseguenze derivanti dalla mancata formulazione di tali avvisi.	non fondatezza	Comunicato	14/05/2026	ord. 215/2025	Combinato disposto degli artt. 6, c. 5°, del decreto legislativo 18/08/2015, n. 142, e 14, c. 4°, del decreto legislativo 25/07/1998, n. 286.
O.79	Corte penale internazionale - Norme per l'adeguamento alle disposizioni dello statuto istitutivo della Corte penale internazionale (Statuto di Roma) - Previsione che i rapporti di cooperazione tra lo Stato italiano e la Corte penale internazionale (CPI) sono curati in via esclusiva dal Ministro della giustizia al quale compete di ricevere le richieste provenienti dalla CPI e darvi seguito - Previsione che il Ministro della giustizia dia corso alle richieste formulate dalla CPI trasmettendole al Procuratore generale presso la Corte d'appello di Roma perché vi dia esecuzione - Modalità di esecuzione della cooperazione giudiziaria - Applicazione della misura cautelare ai fini della consegna - Procedura per la consegna - Disciplina - Denunciata omessa previsione che il Procuratore generale debba formulare le sue richieste alla Corte d'appello debba deliberare sulle stesse anche a seguito di diretta trasmissione delle medesime richieste di cooperazione della CPI ai sensi dell'art. 87, par. 1, lett. b), dello Statuto di Roma, dandone notizia al Ministro della giustizia.	inammissibilità intervenuto		14/05/2026	ord. 227/2025	Artt. 2, 4, 11 e 13 della legge 20/12/2012, n. 237.

Sent Ord	Oggetto	Esito	Comunicato	Data deposito	Atti Decisi	Norme Impugnate
O.80	<p>Reati ministeriali - Procedimento penale nei confronti del on. prof. Renato Brunetta (e altri coindagati), ministro per la Pubblica amministrazione (dal 13 febbraio 2021 al 22 ottobre 2022), all'epoca dei fatti contestati - Decreto del tribunale dei ministri del 15 dicembre 2022 - Decreto di archiviazione parziale (in relazione all'ipotesi di reato per corruzione) e di rimessione degli atti al pubblico ministero, per quanto di competenza, in merito alle altre ipotesi di reato (ritenute non commesse nell'esercizio delle funzioni ministeriali) - Mancata comunicazione, del predetto decreto di archiviazione parziale e "asistematica", al Senato della Repubblica - Denunciata preclusione della cognizione e della valutazione del contenuto decreto di archiviazione parziale e "asistematica" per le ipotesi di reato contestate e, conseguentemente, di ogni decisione discrezionale in ordine alla possibilità di sollevare conflitto di attribuzione contro l'asistematicità dell'archiviazione, a tutela della prerogativa di concedere l'autorizzazione a procedere per reati ministeriali nei confronti di un soggetto non appartenente a una delle Camere - Lesione delle prerogative connesse al sistema delle immunità ministeriali - Richiesta alla Corte costituzionale di: a) dichiarare ammissibile il conflitto; b) accertare che non spettava alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma omettere la trasmissione al Senato della Repubblica del decreto di archiviazione con il quale il Collegio per i reati ministeriali aveva escluso la natura ministeriale di due reati ascritti all'imputato, nel momento in cui gli atti venivano inviati all'autorità giudiziaria competente ai fini del procedimento penale ordinario; c) affermare la lesione delle attribuzioni costituzionalmente garantite al Senato della Repubblica a causa della mancata trasmissione del decreto di archiviazione parziale e asistematica di reati ministeriali riguardanti un soggetto non appartenente alle due Camere; d) ordinare alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma di effettuare la formale e ritualmente corretta trasmissione al Senato della Repubblica del decreto di archiviazione del Collegio per i reati ministeriali del 15 dicembre 2022; e) dichiarare, per l'effetto, nulli tutti gli atti del procedimento penale ordinario, posti in essere dall'autorità giudiziaria successivamente al decreto di archiviazione asistematica non trasmesso alla Camera competente, e quindi in assenza del presupposto di "regolarità costituzionale"</p>	ammissibile		14/05/2026	confl. pot. amm. 8/2025	Sorto a seguito della mancata trasmissione, da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Roma, al Senato della Repubblica, del decreto di archiviazione del Collegio per i reati ministeriali presso il Tribunale ordinario di Roma del 15 dicembre 2022, emesso nell'ambito del procedimento penale iscritto al n. 9556/22 R.G.N.R., nei confronti dell'allora ministro Renato Brunetta.
O.81	<p>Processo penale - Ricusazione del giudice - Provvedimenti del giudice sulla richiesta di archiviazione - Mancata previsione che la persona offesa che ha proposto l'opposizione alla richiesta di archiviazione sia legittimata a ricusare il giudice per le indagini preliminari in relazione all'udienza fissata ai sensi dell'art. 409, c. 2, codice di procedura penale.</p>	inammissibilit à intervento		18/05/2026	ord. 239/2025	Artt. 37, 38 e 409, c. 2°, 3°, 4° e 5°, del codice di procedura penale.
O.82	<p>Reati e pene - Straniero - Immigrazione - Morte o lesioni come conseguenza di delitti in materia di immigrazione clandestina - Fattispecie incriminatrice introdotta dal decreto-legge n. 20 del 2023, come convertito - Trattamento sanzionatorio - Pene minime edittali fissate rispettivamente in venti, quindici e dieci anni di reclusione in funzione della tipologia e del numero di eventi lesivi verificatisi - Divieto di bilanciamento delle circostanze aggravanti con eventuali circostanze attenuanti (diverse da quelle previste dagli artt. 98 e 114 cod. pen.) - Denunciata previsione di pene minime edittali particolarmente severe - Omessa previsione della circostanza attenuante del fatto di lieve entità, con possibilità di bilanciamento in termini di equivalenza o prevalenza con circostanze aggravanti - Riconducibilità alla fattispecie incriminatrice di condotte di gravità non del tutto sovrapponibili - Ingiustificata maggiore severità rispetto alle pene previste rispetto a fattispecie analoghe - Violazione del principio, codificato anche dall'art. 49, paragrafo 3, CDFUE, di proporzionalità della pena - Contrasto con i principi secondo cui le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato.</p>	inammissibilit à intervento		18/05/2026	ord. 10/2026	Art. 12 bis, c. 1°, 3° e 4°, del decreto legislativo 25/07/1998, n. 286, introdotto dall'art. 8, c. 1°, lett. b), del decreto-legge 10/03/2023, n. 20, convertito, con modificazioni, nella legge 05/05/2023, n. 50.

Sent Ord	Oggetto	Esito	Comunicato	Data deposito	Atti Decisi	Norme Impugnate
S.83	Comuni, Province, Città metropolitane - Norme della Regione autonoma Valle d'Aosta - Modifiche alla l. reg.le n. 6 del 2014 - Esercizio associato di funzioni e servizi comunali - Gestione in forma associata per il tramite del Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA) - Gestione in forma associata per il tramite dell'amministrazione regionale - Funzioni e servizi comunali da svolgere a livello dell'ambito territoriale delle Unités des Communes valdôtaines - Convenzioni obbligatorie, per l'ufficio di segretario comunale, previste per i comuni aventi determinate caratteristiche - Denunciata previsione dell'obbligo, in luogo della possibilità, di esercitare in forma associata diverse categorie di funzioni e servizi comunali. Segretario comunale - Previsione che tutti gli incarichi di segretario cessano automaticamente, a prescindere dalla durata originariamente prevista, alla data delle elezioni generali comunali - Prosecuzione, per i segretari in servizio, nell'esercizio delle funzioni fino al termine del mese in cui è conferito l'ultimo incarico di segretario, secondo la procedura prevista dall'art. 20-quater della l. reg.le n. 6 del 2014. Conferimento dell'incarico di segretario del Comune di Aosta - Possibilità di attribuzione dell'incarico a un dipendente del Comune, assunto a tempo indeterminato, appartenente alla qualifica dirigenziale, con un'anzianità di almeno tre anni nella qualifica, e che abbia svolto le funzioni di segretario per almeno un triennio negli ultimi dieci anni. Sindaco - Unioni di Comuni - Composizione della Giunta dell'Unité - Previsione che in caso di assenza o impedimento temporaneo, o di incompatibilità ai sensi della normativa regionale vigente in materia di elettorato passivo, il sindaco è sostituito dal vicesindaco - Previsione, nel caso di assenza, impedimento temporaneo o incompatibilità, di sindaco e vicesindaco, che il sindaco è sostituito da un assessore delegato di volta in volta.	illegittimità costituzionale - inammissibilità	Comunicato	19/05/2026	ric. 28/2025	Artt. 3, c. 1°, 5, c. 1°, 6, c. 1°, 10, 13, c. 1°, 15 e 16 della legge della Regione Valle d'Aosta 26/05/2025, n. 15.
S.84	Responsabilità amministrativa e contabile - Comuni, province e città metropolitane - Dichiarazione di dissesto - Conseguenze per gli amministratori che sono stati riconosciuti, anche in primo grado, responsabili di aver contribuito con condotte, dolose o gravemente colpose, al verificarsi del dissesto finanziario - Sanzioni interdittive - Divieto di ricoprire, per un periodo di dieci anni, incarichi di assessore, di revisore dei conti di enti locali e di rappresentante di enti locali presso altri enti, istituzioni ed organismi pubblici e privati - Incandidabilità, per un periodo di dieci anni, per i sindaci e i presidenti di provincia ritenuti responsabili per la medesima fattispecie, alle cariche di sindaco, di presidente di provincia, di presidente di Giunta regionale, nonché di membro dei consigli comunali, dei consigli provinciali, delle assemblee e dei consigli regionali, del Parlamento e del Parlamento europeo.	inammissibilità	Comunicato	19/05/2026	ordd. 62 e 72/2025	Art. 248, c. 5°, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267.
S.85	Prescrizione e decadenza - Tributi - Riscossione - Prescrizione ordinaria - Applicazione, in assenza di un'espressa previsione e secondo l'interpretazione del diritto vivente, del termine di prescrizione decennale alla riscossione dei tributi erariali - Procedura di scarico per inesigibilità e reinscrizione nei ruoli - Condizioni - Riaffidamento in riscossione delle somme non riscosse, a condizione che non sia decorso il termine di prescrizione decennale.	non fondatezza - inammissibilità - manifesta infondatezza	Comunicato	19/05/2026	ord. 221/2025	Art. 2946 del codice civile e art. 20, c. 6°, del decreto legislativo 13/04/1999, n. 112.
S.86	Edilizia e urbanistica - Interventi edilizi - Modifica alla l. reg.le n. 23 del 1985 - Definizione degli interventi edilizi - Stato legittimo dell'immobile - Incentivazione degli interventi di riuso del patrimonio edilizio dismesso e per l'efficientamento energetico - Interventi di efficientamento energetico - Opere eseguite in totale difformità dal titolo abilitativo - Variazioni essenziali e parziali difformità - Agibilità degli immobili e deroghe ai requisiti igienico sanitari - Categorie funzionali urbanisticamente rilevanti e destinazione d'uso - Parcheggi privati - Interventi edilizi realizzati in assenza di SCIA o in difformità da essa - Accertamento di conformità nelle ipotesi di assenza di titolo o totale difformità.	illegittimità costituzionale - illegittimità costituzionale parziale - non fondatezza - non fondatezza nei sensi di cui in motivazione - inammissibilità	Comunicato	21/05/2026	ric. 31/2025	Artt. 2, 4, 6, 7, c. 1°, lett. d), 12, 14, 15, 18, c. 1°, lett. a), e 19 della legge della Regione Sardegna 17/06/2025, n. 18.
S.87	Processo penale - Giudizio abbreviato - Decisione - Previsione che quando né l'imputato né il suo difensore hanno proposto impugnazione contro la sentenza di condanna, la pena inflitta è ulteriormente ridotta di un sesto dal giudice dell'esecuzione - Mancata previsione che il giudice dell'esecuzione possa applicare la detenzione domiciliare sostitutiva ove la diminuzione automatica di pena per la mancata impugnazione della sentenza di condanna emessa in sede di giudizio abbreviato comporti l'applicazione contenuta nei limiti di legge e ricorrendone gli ulteriori presupposti.	non fondatezza nei sensi di cui in motivazione	Comunicato	21/05/2026	ord. 172/2025	Artt. 442, c. 2° bis, e 676, c. 3° bis, del codice di procedura penale.

Sent Ord	Oggetto	Esito	Comunicato	Data depositato	Atti Decisi	Norme Impugnate
S.88	Energia - Impianti alimentati da fonti rinnovabili - Provvedimenti del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE), Direzione generale valutazioni ambientali, del 14 febbraio 2025, prot. 68, del 13 marzo 2025, prot. 125 e del 13 marzo 2025, prot. 128, del 2 aprile 2025, prot. 177, dell'11 aprile 2025, prot. 192, e del 14 aprile 2025, prot. 203, i quali, asseritamente, hanno disposto di non applicare la legge della Regione Sardegna n. 20 del 2024, affermando "l'illegittimità di qualsivoglia disposizione normativa di rango regionale che, nell'individuare le aree idonee, trovi spazio per incidere, in senso restrittivo, sul minimum di aree idonee identificato dal legislatore statale al comma 8 dell'articolo 20 del d.lgs. n. 199 del 2021"	accoglie il ricorso	Comunicato	25/05/2026	confl. enti 3 e 4/2025	Sorti a seguito dei decreti del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Direzione generale valutazioni ambientali che adottano le valutazioni di impatto ambientale (VIA) 14/02/2025, prot. n. 68, 13/03/2025, prot. n. 125 e n. 128, 02/04/2025, prot. n. 177, 11/04/2025, prot. n. 192, 14/02/2025, prot. n. 203 e ogni altro atto presupposto, consequenziale e connesso.
S.89	Tributi - Imposte sulle successioni ereditarie - Rendita o pensione vitalizia - Base imponibile - Determinazione mediante moltiplicazione dell'annualità per il coefficiente applicabile in base all'età del beneficiario, secondo il prospetto allegato al d.P.R. n. 131 del 1986 e integrato dall'art. 3 della legge n. 662 del 1996, che ancora la variazione del coefficiente al tasso di interesse.	illegittimità costituzionale parziale - ill. cost. conseq. ex art. 27 legge n. 87/1953 - ill. cost. parziale conseq. ex art. 27 legge n. 87/1953	Comunicato	28/05/2026	ord. 210/2025	Art. 17, c. 1°, lett. c), del decreto legislativo 31/10/1990, n. 346.
S.90	Miniere, cave e torbiere - Concessioni pubbliche - Norme della Regione Toscana - Procedimento per il rilascio della concessione - Modifiche alla l. reg.le n. 35 del 2015 - Previsione che il rilascio della concessione è subordinato, tra l'altro, alla stipula di una convenzione che assicuri l'impegno alla lavorazione di almeno il 50 per cento del materiale da taglio nel sistema produttivo locale - Autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva nei siti in cui non sono presenti beni appartenenti al patrimonio indisponibile del comune - Previsione che il progetto definitivo di cui all'art. 17, c. 1, della l. reg.le n. 35 del 2015, contiene, anche, un piano di utilizzo dei materiali che attesti l'impegno ad avvalersi del sistema produttivo locale per la lavorazione di almeno il 50 per cento del materiale da taglio complessivamente estratto - Coltivazione di siti estrattivi in cui sono presenti beni appartenenti al patrimonio indisponibile del comune e altri beni - Previsione che ai siti estrattivi in cui l'estensione del bene appartenente al patrimonio indisponibile del comune non è prevalente, la lavorazione di almeno il 50 per cento del materiale da taglio nel sistema produttivo locale è calcolata sul sito estrattivo unitario - Previsione che, qualora l'estensione del bene appartenente al patrimonio indisponibile del comune sia prevalente, l'impegno alla lavorazione di almeno il 50 per cento del materiale da taglio nel sistema produttivo locale di cui all'art. 35, c. 6, della medesima l. reg.le, è calcolato sul sito estrattivo unitario - Autorizzazione e concessioni esistenti - Previsione che, nelle ipotesi di cui all'art. 35-bis della l. reg.le n. 35 del 2015, l'impegno alla lavorazione di almeno il 50 per cento del materiale da taglio nel sistema produttivo locale, previsto dai commi 5 e 6 dell'art. 38 della stessa l. reg.le, è calcolato sul sito estrattivo unitario in cui sono presenti beni appartenenti al patrimonio indisponibile del comune e altri beni - Decorrenza dell'efficacia - Previsione di un regime transitorio che posticipa l'entrata in vigore dell'obbligo alla lavorazione di almeno il 50 per cento del materiale da taglio nel sistema produttivo locale al 1° gennaio 2035 per i siti privati e per quelli a prevalenza privata.	illegittimità costituzionale	Comunicato	28/05/2026	ric. 39/2025	Artt. 4, c. 2°, 5, c. 1° e 2°, 6, 9 e 14 della legge della Regione Toscana 21/08/2025, n. 52.